

CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE AUSER LOMBARDIA

MILANO 16 – 17 MAGGIO 2023

LA NOSTRA RETE

DOCUMENTO POLITICO

L'assemblea della Conferenza di organizzazione regionale di Auser Lombardia condivide i contenuti della relazione della Presidente Fulvia Colombini, sostiene gli obiettivi e i percorsi tracciati nella relazione stessa, nell'ottica, condivisa all'unanimità, di perseguire l'obiettivo di rafforzare la nostra Associazione quale RETE NAZIONALE, così come stabilito dai percorsi Statutari per l'iscrizione al RUNTS. L'Assemblea recepisce tutti gli interventi e i contributi al dibattito, condivide le conclusioni del Presidente Nazionale Domenico Pantaleo.

Il percorso che ci ha visto mettere al centro della discussione a tutti i livelli: territoriali, provinciali regionale e nazionale, gli adempimenti previsti dalla Riforma del Terzo Settore è praticamente completato, su 430 Ala, 408 sono iscritte al RUNTS e contiamo a breve di arrivare al 100%.

Un risultato importante, raggiunto grazie al coordinamento che il regionale ha saputo mantenere per tutto il percorso con i Presidenti territoriali e l'Ufficio del RUNTS di Regione Lombardia, in un costante e continuo rapporto con Auser Nazionale che va riconosciuto e valorizzato.

Nei nostri Statuti abbiamo precisato il ruolo e le funzioni diverse ma complementari dei Centri Regolatori: Comprensorio, Regionale, Nazionale che appaiono sempre più necessari per consentire alle Ala di dedicarsi alle attività di aiuto alla persona e di promozione sociale. Pertanto la Rete deve strutturare le giuste modalità per il finanziamento dei vari livelli.

Abbiamo raggiunto l'obiettivo del riconoscimento delle due Reti nazionali APS e ODV e stiamo realizzando il percorso di unificazione con la creazione della Rete Auser Nazionale ETS dalla quale discende l'unicità dell'Associazione e il tesseramento unico. Con questo traguardo potremo diventare protagonisti, insieme agli Enti Pubblici che si dovranno attrezzare, nella sfida della co-programmazione e co-progettazione, in una logica che salvaguardi il servizio pubblico.

Il contesto sociale ed economico che attraversiamo è difficile e complesso, la pandemia prima e la guerra Russia-Ucraina poi, stanno mettendo a dura prova l'intera società e il mondo dell'associazionismo non è esente dalle ricadute che queste difficoltà hanno generato nel tessuto sociale: impoverimento della popolazione, insicurezza generale, difficoltà a reperire volontari, allargamento della povertà e delle fragilità, crisi pesantissima del sistema sanitario, problematiche psicologiche che hanno coinvolto soprattutto gli adolescenti e i grandi anziani, i più fragili di fronte alla pandemia, al distanziamento sociale e alla lunga chiusura delle scuole.

Auser, grazie alla forza e determinazione dei suoi volontari e delle volontarie, ha fatto la sua parte anche nei momenti peggiori della tragedia pandemica, abbiamo resistito e contribuito alla campagna vaccinale, consapevoli che quello era proprio il momento per esserci e per portare il nostro contributo.

Ora la guerra ci sta portando altri orrori e altre ingiustizie che ci restituiscono un quadro preoccupante della situazione mondiale. Nonostante le tante voci a favore del disarmo e della pace, questa pare ancora lontana. Auser Lombardia, che ha contribuito alle tante manifestazioni a favore di una risoluzione diplomatica, esprime profonda preoccupazione e auspica che si possa trovare al più presto la via della cessazione del conflitto. Continueremo con forza e convinzione a fare la nostra parte in raccordo con il vasto mondo dell'associazionismo e del sindacato impegnato sul fronte della pace.

Questa Conferenza di Organizzazione, forte del mandato congressuale di creare la RETE nazionale, si prefigura obiettivi precisi e raggiungibili che trovano in una rafforzata e coordinata ri-organizzazione la sua finalità.

Come Auser Lombardia abbiamo sviluppato il nostro modello di indirizzo, coordinamento e sostegno nei confronti dei comprensori costituendo dei coordinamenti regionali, partecipati dal territorio, divisi per competenze specifiche:

ORGANIZZAZIONE - AMMINISTRAZIONE

CULTURA

TURISMO SOCIALE

COMUNICAZIONE

INFORMATICA

FORMAZIONE

PROGETTAZIONE E RENDICONTAZIONE

SALUTE E SICUREZZA

Alcuni coordinamenti funzionano ottimamente e si vedono i risultati, altri devono essere rafforzati soprattutto nella partecipazione dei comprensori. Dobbiamo compiere un lavoro sempre più in sinergia con le tante competenze espresse dai Comprensori che con l'utilizzo sempre più raffinato delle tecnologie informatiche, rafforzerà la nostra capacità, come regionale, di essere presenti a tutti i livelli nell'esercizio delle nostre funzioni di coordinamento, indirizzo e sostegno dei territori.

L'impegno, le attività e la motivazione dei nostri volontari del Filo d'Argento saranno rafforzati dai programmi di formazione dall'autunno di quest'anno. La riorganizzazione informatica che, a partire dal passaggio delle banche dati, da Sintel a Gas Net, consentirà di dare le migliori risposte ai bisogni dei più fragili ai quali vogliamo garantire un servizio

sempre più qualificato e diffuso anche grazie a una più puntuale registrazione e archiviazione dei dati.

Proseguirà la formazione dei nostri volontari per favorire lo sviluppo delle competenze e dei talenti che generosamente vengono messi a disposizione della comunità di Auser Lombardia. Un obiettivo prioritario per il Regionale è rafforzare le competenze digitali e in tal senso, continueremo nella ricerca di offerta formativa che risponda ai bisogni e recepisca le istanze dei territori, anche investendo sulla promozione di sinergie con il privato B Corp e le scuole.

L'investimento tecnologico sul portale di Auser Lombardia realizzato nel 2022, il nuovo portale Auser Cultura che si realizzerà nel 2023 sono obiettivi fortemente voluti dalla presidenza regionale per rafforzare la comunicazione, le attività culturali e sociali dei nostri volontari, un primo passo verso la cultura della rete diffusa e coordinata. Superiamo i confini e raccontiamo chi siamo attraverso le nostre attività di sostegno alle fragilità, alle offerte culturali delle nostre università che chiameremo "UNIAUSER", a quelle dei nostri Circoli culturali che ogni giorno svolgono attività di volontariato esprimendo ricchezza di idee, creatività e umanità straordinarie.

Va sempre più implementata la nostra capacità di farci conoscere e sostenere con campagne di comunicazione mirate alla ricerca di volontari di ogni età, favorendo la partecipazione dei giovani alle tante attività di Auser: dal Filo d'argento, alla cultura, alla comunicazione, alla digitalizzazione. Una partecipazione attiva fra junior e senior che punta a raccogliere le tante idee e proposte per il raggiungimento dei nostri obiettivi di sostegno alle diverse fragilità della società.

L'età non è una barriera, Auser è una associazione di volontariato che accoglie persone di tutte le età e culture differenti, i nostri valori sono, tra tanti altri, l'intergenerazionalità, il multiculturalismo e la difesa dell'ambiente.

Abbattiamo barriere e costruiamo ponti, la nostra è una rete che accoglie le differenze come un valore aggiunto che arricchisce umanamente tutta la nostra comunità Auser.

Le risorse economiche

Auser si autofinanzia e si sostiene attraverso il tesseramento, la raccolta del 5x1000, la partecipazione a bandi e manifestazioni di interesse, le convenzioni con le istituzioni, le donazioni, la raccolta fondi con i cittadini e in collaborazione con le aziende private B Corp.

Auser deve impegnarsi nel Forum del Terzo Settore per chiedere ai tavoli istituiti presso il Ministero che, dopo la riforma e in seguito a tutte le incombenze che la legge assegna alle Associazioni, venga istituita una modalità di finanziamento pubblico strutturato e continuativo per consentire alle Reti di strutturarsi e organizzarsi.

Va convintamente rafforzata una strategia di reperimento delle risorse che dia più stabilità alle nostre strutture, già provate dal periodo della pandemia. Ora siamo in forte ripresa, ma

sono tempi sempre più complessi e le possibilità di raccogliere risorse dai progetti sta diventando più difficile e molti bilanci, soprattutto dei centri regolatori, appaiono fragili.

Per questo serve un rinnovato e condiviso piano per garantire risorse alla rete: Ala, Comprensori, Regionale e Nazionale:

- COSTO TESSERA
- 5 X 1000
- BANDI MIRATI AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
- AZIONI DI FUNDRAISING E CROWDFUNDING anche con partner privati (B-corp)
- DONAZIONI DA SOCI

Il tema delle risorse va affrontato a partire dalla proposta nazionale di portare il costo della tessera da 13 a 15 euro. I due euro di aumento vengono così ripartiti: 1 euro al nazionale e 1 euro ai comprensori.

In Lombardia il costo della tessera in vigore da dieci anni è già di 15 euro in 11 comprensori, 18 euro in un comprensorio e 20 euro in due comprensori.

Alla luce della complessità amministrative che la riforma del Terzo Settore impone alle strutture, al fine di tutelare e rafforzare le funzioni del nostro centro regolatore regionale e di quelli comprensoriali, nella necessità di salvaguardare quello che la nostra rete sino ad oggi ha saputo costruire in Lombardia, con la determinazione di vederci ancora protagonisti verso i nuovi obiettivi che la legge di riforma ci assegna, come ufficio di Presidenza riteniamo ineludibile e necessario deliberare un aumento del nostro costo tessera a euro 18 introducendo il contributo di 1 euro anche a sostegno del centro regolatore regionale. Se non aumentassimo la tessera, a partire dal 1° gennaio 2024 le Ala avrebbero due euro in meno, per effetto dell'aumento nazionale.

Consapevoli delle difficoltà evidenziate da alcuni territori di adeguare l'aumento del costo tessera a partire dal 2024, comprensori e regionale potranno concordare forme di gradualità e flessibilità.

La canalizzazione sarà così suddivisa: 3,90 euro al Nazionale / 4 al Regionale / 10,10 ai Comprensori e Ala che decideranno come ripartirli e la ripartizione verrà comunicata al Regionale.

Ripartizione del 5x1000: dal 2024 il nazionale tratterrà il 10% delle risorse recuperate per le spese gestionali della Rete e il 90% sarà versato ai regionali. Auser Lombardia tratterrà il 6% per lo stesso motivo e verserà ai Comprensori l'84%. I comprensori decideranno insieme alle Ala di loro pertinenza l'uso di queste risorse.

Negli esercizi precedenti la quota del 5x1000 trattenuta dal nazionale contemplava anche la copertura di parte dei costi dell'assicurazione infortuni riservata ai soci e compresa nel valore della quota tessera, dal 2024 tale costo sarà attribuito a carico dei territori.

Riteniamo però che l'intero nostro sistema assicurativo dovrà essere oggetto di un approfondimento delle condizioni attualmente in vigore e di eventuali riformulazioni.

Auser si prepara ad affrontare le sfide del futuro rafforzando le proprie strutture e investendo sulla rete per garantire sempre un punto di coordinamento, di sostegno, di aiuto a tutti i livelli. Il Regionale garantisce una serie di professionisti che dal livello regionale potranno essere utilizzati da tutta la Rete: commercialista, fiscalista, legale ecc.

Fra gli investimenti del futuro, ineludibile sarà la mobilità sostenibile, per garantire gli accompagnamenti protetti.

La Conferenza d'Organizzazione esprime una profonda preoccupazione sulle decisioni che il Governo e l'Europa dovranno prendere in merito all'applicazione dell'Iva per le associazioni del terzo settore.

La qualità del marchio Auser, la ricchezza del mondo del volontariato, la professionalità dei nostri dipendenti e collaboratori sono patrimonio da salvaguardare e proteggere nella garanzia della qualità dei servizi che Auser eroga alla comunità. Questi servizi potranno crescere se sapremo collaborare e coordinarci tra Ala, Compensori e Regionale con progetti di vasto respiro.

Una società che invecchia può trovare nuove energie nell'invecchiamento attivo, può ritrovare prospettive valoriali da rafforzare e sostenere per mantenere a lungo l'autonomia e il benessere a tutte le età. Le persone che si rivolgono a noi dovranno trovare ascolto e risposte adeguate ai bisogni diversi, con la consapevolezza che Auser c'è laddove la risposta della famiglia o del sistema pubblico non arriva a dare sollievo alla solitudine e alla non autosufficienza.

I nostri obiettivi non sono utopia, una società più inclusiva è possibile, insieme possiamo fare la differenza!

Milano, 17 maggio 2023